



CARTA DEI SERVIZI

Comunità terapeutico-riabilitativa semi-residenziale
“Il Girasole”



***Via Pablo Neruda, 9
Cologno Monzese (MI)***

***Ente accreditato con la Regione Lombardia
D.g.r. n°15562 del 12/12/2003***

Aggiornata a Gennaio 2025



CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è lo strumento con il quale intendiamo fornirVi tutte le informazioni relative ai servizi offerti dalla Comunità terapeutico-riabilitativa semi-residenziale “Il Girasole”. Attraverso questo documento, in una logica di trasparenza, sarà possibile conoscere meglio gli standard qualitativi del servizio, la sua organizzazione, nonché le modalità di funzionamento.

LA COMUNITA' TERAPEUTICO-RIABILITATIVA SEMI-RESIDENZIALE “IL GIRASOLE”: FILOSOFIA DI INTERVENTO

La Comunità terapeutico-riabilitativa semiresidenziale “Il Girasole” è un'unità di servizio della **Cooperativa “Lotta Contro L'Emarginazione”** di Sesto S. Giovanni, provincia della città metropolitana di Milano,

La comunità diurna Il Girasole, sita a Cologno Monzese (MI), è nata nel 1992 a fronte di una precisa richiesta, da parte dei servizi pubblici e privati convenzionati per la cura della tossicodipendenza/alcoldipendenza (SER.D, NOA, CAD, SMI), di una maggiore specializzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi per soggetti intenzionati a superare la problematica di dipendenza, dotati di una sufficiente autonomia e non in grado, disponibili, o adatti a percorsi residenziali lunghi e fuori dal contesto di vita.

Uno dei presupposti, su cui la comunità semi-residenziale Il Girasole basa la propria filosofia d'intervento, è quello di considerare le persone, anche quando vivono un legame con la sostanza d'abuso, soggetti attivi del proprio percorso esistenziale. Per noi questo presupposto significa credere nella possibilità di cambiamento, interpretare la problematica di dipendenza come un processo e non come una realtà statica. In questa prospettiva, il recupero della salute fisica e psichica, nonché il reinserimento nella vita sociale, della persona è visto come un percorso teso a valorizzare la capacità d'azione dei soggetti coinvolti e il processo di assunzione di responsabilità attraverso la possibilità di fare esperienze relazionali positive.

In tale prospettiva possiamo evidenziare alcuni criteri generali secondo i quali definire la comunità semi-residenziale Il Girasole:

- come luogo che consente di accogliere le persone e dare significato al loro essere e agire;
- come microcosmo di autosperimentazione che permette alla persona di scoprire le sue potenzialità e di orientarsi con modalità diverse a seconda dei casi e delle situazioni;
- come punto di riferimento per la persona all'interno di una strategia di intervento integrato con i servizi per le dipendenze del territorio (SER.D, NOA, CAD, SMI), UIEPE, la famiglia e il volontariato.

DOVE SI TROVA

La Comunità terapeutico-riabilitativa semi-residenziale “Il Girasole” si trova in Via Pablo Neruda N.9 a Cologno Monzese (MI) ed è comodamente raggiungibile:

- con i mezzi pubblici (Metropolitana linea 2, fermata Cologno Centro, Cologno Nord; Autobus 702);
- con l'auto: tangenziale est, uscita Cologno Nord.

Per contatto telefonico: **rete fissa 02 25 32 53 1; cellulare di servizio 335 7050556**

È disponibile inoltre il seguente indirizzo di posta elettronica:
girasole@cooplotta.org



OBIETTIVI

La comunità semi-residenziale Il Girasole si pone l'obiettivo generale di avviare un processo di cambiamento attraverso un percorso di consapevolezza sia degli aspetti disfunzionali del Sé, e della molteplicità dei fattori sottostanti la problematica di dipendenza, sia dei relativi fattori protettivi, con il rinforzo delle risorse individuali intrapsichiche e relazionali.

Gli obiettivi specifici vengono puntualizzati nel corso dell'elaborazione del progetto terapeutico individualizzato di ogni singolo soggetto.

Attualmente la problematica di dipendenza sta vedendo l'incrementarsi anche del Disturbo da gioco d'Azzardo Patologico, spesso associato all'abuso di sostanze, che richiede un'ulteriore specializzazione di intervento.

Gli obiettivi del lavoro si possono riassumere in:

- contenimento rispetto al sintomo della tossicodipendenza/alcooldipendenza; disturbo da gioco d'azzardo patologico;
- cambiamento radicale nello stile di vita, in direzione di un allontanamento dal circuito tossicomane e deviante;
- individuazione e superamento delle proprie problematiche personali e ridefinizione delle relazioni interpersonali (famiglia, amici...);
- nuova progettualità di vita e reinserimento sociale.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio è rivolto a persone con una problematica di dipendenza (tossicodipendenza/alcooldipendenza, gioco d'azzardo patologico) che abbiano un legame con la propria famiglia di origine e/o acquisita, motivati al cambiamento.

La retta per la partecipazione dei pazienti alle attività proposte dal servizio è gratuita poiché a compartecipazione statale.

La comunità terapeutico-riabilitativa semi-residenziale "Il Girasole" è accreditata con la Regione Lombardia per accogliere un numero massimo di **20 utenti**, sia uomini che donne, di età superiore ai 18 anni (D.G.R. n°15562 – 12/12/2003) in possesso di una certificazione di tossicodipendenza/alcooldipendenza. ai sensi della D.G.R. 10/10/2007 VIII/5509.

Gli ospiti della comunità semi-residenziale sono tenuti a frequentare la struttura dal **lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00**, tranne nei giorni di festività nazionale e nella giornata di Sant’Ambrogio, patrono di Cologno Monzese.

E’ possibile accordare, all’ interno del PI (piano individualizzato), eventuali richieste di modifica della modalità di frequenza sulla base di specifiche e comprovate motivazioni personali e/o familiari, sanitarie. Resta, comunque, fondamentale che l’utenza sia in grado di autogestirsi nelle rimanenti ore di tempo libero dalla frequenza della comunità.

Vincoli per la presa in carico

I criteri essenziali attraverso cui selezioniamo le segnalazioni che ci pervengono sono i seguenti:

- Possesso della certificazione di tossicodipendenza/alcolodipendenza, gioco d’azzardo patologico ai sensi della D.G.R. 10/10/2007 VIII/5509.
- Età non superiore ai 55 anni.
- Presenza di sufficienti risorse economiche di sussistenza; la logica, sottesa a tale vincolo, fa riferimento al fatto che l’utenza deve provvedere alle spese personali e di trasporti per raggiungere la struttura dalla propria abitazione.
- Relazioni familiari e/o di coppia non disfunzionali che potrebbero compromettere il buon andamento del percorso terapeutico.

Le caratteristiche dell’utenza sono piuttosto eterogenee sia per la provenienza che per l’appartenenza a differenti tipologie cliniche. La comunità semi-residenziale è disponibile ad accogliere, infatti, soggetti sottoposti a terapia scalare o con terapie psico-farmacologiche “contenitive”, soggetti con misure alternative al carcere e con patologie infettive.

RISORSE UMANE

L’équipe di lavoro è composta da più figure professionali la cui diversità di competenze permette di offrire un servizio multidisciplinare che pone l’attenzione sulla descrizione dei tratti di personalità di ogni singolo paziente, al fine di focalizzare al meglio le aree di fragilità su cui innestare gli interventi psico-educativi.

L’équipe è composta da un responsabile dell’Unità d’Offerta (Educatore Professionale), da una figura psicologica (Psicologa/Psicoterapeuta iscritta all’albo) e da

due educatori (Educatore di Comunità). A supporto delle suddette figure l'équipe si avvale della presenza di una psicologa/psicoterapeuta con la funzione di supervisore sui casi clinici con cadenza quindicinale e di un'arteterapeuta che tiene un laboratorio/atelier espressivo con cadenza settimanale.

MODALITA' DI ACCESSO

Il percorso proposto all'interno della struttura ha inizio con la segnalazione di un soggetto da parte del Servizio pubblico o convenzionato per le Tossicodipendenze / Alcolodipendenza, sia esterno che interno agli istituti carcerari.

Anche nel caso in cui la persona in difficoltà, o la sua famiglia, formuli una richiesta di aiuto direttamente alla comunità, questa deve essere formalizzata dal servizio di competenza: Ser.D, NOA, CAD, SMI.

In seguito alla segnalazione, un operatore della comunità (tutti gli operatori in turno sono autorizzati) svolgerà uno o più colloqui, in carcere o presso la sede della comunità, con la persona interessata al fine di conoscerne la storia direttamente dal suo racconto e comprenderne motivazioni e bisogni.

Dopo questa fase, valutate le concrete e reali possibilità del soggetto di poter frequentare il servizio semi-residenziale (capacità di stare in gruppo, situazione familiare e finanziaria, volontà di seguire un programma ecc.), e considerata la disponibilità di posti derivante dalla lista d'attesa in essere, si invia la disponibilità all'accoglienza al servizio inviante.

Qualora invece, al termine della valutazione, la persona risultasse non idonea a frequentare la comunità semi-residenziale, verrà informato il servizio segnalante sulle motivazioni dell'esito negativo della presa in carico.

La lista d'attesa è formulata in base alla data delle disponibilità inviate ai servizi segnalanti (Ser.D. interni alle strutture penitenziarie ed esterni). Il servizio che invia le segnalazioni dovrà fornire le indicazioni sulle tempistiche secondo le quali il soggetto segnalato avrà la possibilità di iniziare il percorso, di seguito l'équipe deciderà per quanto tempo sarà valida la disponibilità inviata (a seconda dei casi la disponibilità avrà una durata variabile da 3 a 6 mesi). Entro lo scadere della validità sarà cura del servizio segnalante richiedere un rinnovo della disponibilità.

La graduatoria per l'accesso al servizio tiene conto delle seguenti priorità:

1. Invio da parte di un ser.D interno ad una struttura penitenziaria.

2. La data di segnalazione da parte del servizio.
3. Nel caso in cui ci siano dei posti liberi, in attesa di inserimenti dalle strutture penitenziarie, si favoriranno prima le persone agli arresti domiciliari e poi quelle in stato di libertà.

PERCORSO TERAPEUTICO

Il periodo di trattamento, che avrà una durata minima di 10 mesi e massima di 18 mesi, viene concordato e condiviso con il soggetto, con il servizio inviante e con gli altri servizi eventualmente coinvolti.

Il percorso proposto prevede un primo periodo di osservazione di circa due mesi, durante il quale verrà formulato un programma terapeutico di primo livello che prevede lo svolgimento di colloqui conoscitivi e la somministrazione dei test di valutazione (SCL 90 e SAT-P somministrati periodicamente) al fine di valutare il personale livello di consapevolezza rispetto alla propria problematica di dipendenza e la motivazione iniziale ad intraprendere un percorso di cura per il proprio benessere.

La scala **SCL 90**, usata per rilevare i principali sintomi psicologici dell'ultima settimana fino al momento della valutazione, consente di evidenziare condizioni di stress ed eventuali elementi psicopatologici.

Il **SAT-P** è uno strumento di rapida somministrazione che si propone di valutare la soddisfazione soggettiva della vita del paziente e viene utilizzato nella formulazione del PI.

Al bisogno è possibile avviare un approfondimento conoscitivo anche attraverso l'uso della **SCID II** (Structured Clinical Interview), un questionario di personalità che consente la rilevazione degli aspetti personologici del soggetto.

Al termine di tale periodo si procederà ad un momento di verifica con il soggetto interessato durante il quale si deciderà la prosecuzione, o meno, del percorso all'interno della struttura e si definirà in modo specifico il progetto individualizzato, contenente gli obiettivi a breve e lungo termine, che verrà periodicamente sottoposto a valutazione.

Il percorso terapeutico-riabilitativo, presso il “Girasole”, si concretizza attraverso le seguenti attività:

- **Colloqui individuali educativi ed psicologici**

I colloqui individuali sono effettuati sia dalle figure educative, sia da quella psicologica, e hanno la funzione di approfondimento delle tematiche e dei nodi critici del singolo paziente. Si tratta di interventi finalizzati alla cura di aspetti che sono stati oggetto di analisi sia in riunione di équipe sia in supervisione.

- **Riunione organizzativa di gruppo**

La riunione di gruppo è un momento organizzativo, che si tiene il lunedì, in cui gli operatori e gli utenti si confrontano per migliorare la vita quotidiana della comunità; si organizzano i turni per le pulizie o eventuali lavori di manutenzione. Inoltre ci si confronta su eventuali problematiche emerse durante il fine settimana. Se si ritiene necessario, si possono svolgere ulteriori riunioni nell’arco della settimana.

- **Gruppo attivazioni psico-educative**

Il gruppo attivazioni, tenuto in co-presenza da una figura psicologica e una educativa, ha cadenza settimanale e si offre come stimolo per sviluppare la capacità di riflessione dell’utente sulle problematiche che il contatto con la realtà esterna e familiare impone di affrontare; pone altresì attenzione al processo di consapevolezza del soggetto relativamente ai propri stati emotivi.

- **Gruppo educativo nuove tecnologie**

Il gruppo educativo ha cadenza settimanale e tende all’approfondimento di tematiche che vedono l’uso adeguato e funzionale della tecnologia e dello smartphone. Varie ed eventuali

- **Arteterapia**

l’arteterapia, gestita da una consulente esterna, si pone l’obiettivo di far emergere vissuti e pensieri dei singoli in una dimensione gruppale mediata da forme alternative alla comunicazione verbale. Con tale strumento il paziente ha la possibilità di esprimere emozioni e pensieri attraverso forme d’arte, quali la scultura e la pittura, che ne favoriscono l’emersione e il trattamento.

- **Attività ergoterapiche:**

orticoltura; laboratorio teorico di cucina, cineforum

- **Piscina**

L’attività di piscina intende essere un modo per fare dello sport e trovare un momento di stacco dalla attività routinarie settimanali. Si svolge in maniera senza una calendarizzazione fissa presso la piscina comunale di Cologno Monzese.

- **Uscite e gite**

Si tratta di attività ludico creative che permettono di stemperare il clima del gruppo. Risultano particolarmente importanti poiché l’utenza della comunità diurna è composta prevalentemente da persone provenienti dal carcere e per cui non più abituate alla libertà. Tali attività lavorano sulla dimensione del piacere alternativo all’uso di sostanze.

DIRITTI DEGLI UTENTI

Gli utenti hanno il diritto di esprimere il loro punto di vista, bisogni e suggerimenti per migliorare l'organizzazione della comunità.

Gli utenti sono invitati a compilare i seguenti documenti:

- Documento per esprimere lamentele o segnalare disservizi del Girasole (allegato A), che verrà gestito con cadenza mensile in corrispondenza della riunione di équipe, all'interno della quale si individueranno eventuali risposte e correttivi. Tali risposte verranno condivise con il gruppo di utenti nella riunione organizzativa plenaria settimanale.
- Questionario di soddisfazione rispetto al servizio erogato e la professionalità degli operatori (allegato B), il tutto al fine di migliorare l'efficienza dell'unità d'offerta. La somministrazione dello strumento ha cadenza semestrale e, con la stessa cadenza si discuteranno i dati emersi in riunione plenaria.

DIMISSIONI

La dimissione dell'utente viene decisa dall'équipe della comunità in accordo con il Servizio inviante di riferimento, gli eventuali Servizi coinvolti (per es. UIEPE) e con l'utente stesso.

L'ultima fase del percorso è finalizzata all'accompagnamento dell'utente per quanto riguarda l'inserimento sociale e la possibilità di orientamento al lavoro (es. Borse lavoro).

Può accadere che alcune dimissioni avvengano per interruzione del programma da parte della persona o per allontanamento a causa dell'introduzione e/o consumo di stupefacenti, alcol o per significativi atti di aggressività, oltre che ad arresti per cause non inerenti al percorso terapeutico. In questo caso si relaziona al servizio di riferimento l'avvenuta interruzione con relativa relazione.

Se invece il percorso si conclude positivamente l'équipe della comunità prepara una relazione di chiusura, in cui si descrive e si valuta l'andamento del percorso terapeutico ponendo particolare attenzione allo stato di salute, i trattamenti effettuati e le eventuali indicazioni per il proseguimento di un percorso individuale, da inviare a chi di competenza e da rilasciare all'utente nel momento delle dimissioni formali o del trasferimento presso un altro servizio.

A dimissione avvenuta si ritiene importante mantenere il contatto con la persona e monitorare il suo andamento lavorativo e inserimento sociale.

Di fronte ad eventuali difficoltà, del soggetto dimesso, l'èquipe del "Girasole" si pone sempre come un punto di riferimento costante affettivo e relazionale.

Nel caso in cui ci sia una richiesta di copia degli atti contenuti nel FASAS (che saranno conservati presso la struttura per un tempo di 10 anni) il richiedente dovrà compilare una richiesta scritta e otterrà la documentazione entro due settimane previo pagamento della somma del costo di una stampa (10 centesimi a foglio). La copia del FASAS non verrà data a quell'utente, in misura alternativa, che abbia interrotto il programma terapeutico-riabilitativo o per gravi violazioni delle prescrizioni o per aver commesso nuovi reati con il conseguente rientro in carcere. Nel caso di utente, in stato di libertà, non si consegnerà il documento FASAS a chi abbia interrotto il programma senza l'accordo dei servizi deputati alla cura.

In allegato:

Modulo segnalazioni per la rilevazione delle non conformità

Customer Satisfaction

Esempio menù pasti

ALLEGATO A

SCHEDE SEGNALAZIONI

Cosa vi piace e volete mantenere, cosa non vi piace e vorreste migliorare. Lasciate le vostre indicazioni scritte per aiutarci a migliorare la qualità di questo servizio.

Potete, poi, riporre il foglio, anche anonimo, nella scatola qui a fianco

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Cologno Monzese, li

In fede

ALLEGATO B

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE

Abbiamo pensato di chiederti un'opinione personale sulla Comunità terapeutico-riabilitativa semi-residenziale "Il Girasole".

Il tuo parere è per noi importante perché ci permette di capire quali sono i bisogni e le aspettative di chi frequenta la Comunità e ci permette di progettare meglio le attività.

Il questionario è anonimo

1. *Quanto ritieni che le attività terapeutiche (colloqui educativi e psicologici, gruppi di discussione, arteterapia) che la Comunità semi-residenziale offre rispondano ai tuoi bisogni di:*

- *presa di consapevolezza delle tue problematiche*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *crescita personale*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *gestione della problematica legata alla tossico/alcooldipendenza?*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

2. *Quanto ti ritieni soddisfatto delle attività di laboratorio che la Comunità semi-residenziale offre?*

- ☐ Per niente
- ☐ Poco
- ☐ Abbastanza
- ☐ Molto

3. *nella relazione con le operatrici e operatori della Comunità semi-residenziale, come valuti:*

- *la capacità di ascolto*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *la capacità di comprensione e condivisione dei problemi*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *la capacità di sostegno emotivo*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *la capacità di aiuto concreto/pratico*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

4. *Come valuti la gestione organizzativa del centro da parte degli operatori?*

- *Rispetto delle regole (orari di ingresso e uscita, astinenza dall'uso di sostanze, comportamento all'interno del centro)*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

- *Distribuzione dei compiti (pulizie ordinarie e straordinarie)*

- ☐ Deludenti
- ☐ Abbastanza buone
- ☐ Buone
- ☐ Molto buone

5. *quali sono secondo te le attività del centro che creano maggiore aggregazione e un buon clima di gruppo?*

- ☐ Gruppi
- ☐ Gite
- ☐ Attività sportive
- ☐ Biliardino
- ☐ Pranzo
- ☐ Cucinare insieme
- ☐ Ping pong
- ☐ Giochi in scatola
- ☐ Arteterapia
- ☐ biblioteca
- ☐ Laboratori espressivi (decoupage, pittura)
- ☐ Riunioni organizzative
- ☐ Momenti informali (es. chiacchiere in cortile)

- *Se potessi scegliere cosa aggiungerei a quelle sopra elencate che all'oggi non ci sono?*

6. *cosa ti piacerebbe migliorare de Comunità semi-residenziale " Il Girasole"?*

7. *Scegli 3 aggettivi che descrivono com'è per te la Comunità semi-residenziale " Il Girasole":*

Grazie per la tua collaborazione!

Menu tipo per i pasti in comunità

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
primi: - PASTA ALL' ORTOLANA - pasta al pomodoro - pasta al ragu' - pasta al burro - pasta in bianco - riso al burro - riso scondito - vellutata di carote	primi: - lasagne alla bolognese - pasta al pomodoro - pasta al ragu' - minestra con riso - pasta al burro - pasta in bianco - riso al burro - riso scondito	primi: - pasta al pomodoro - pasta al ragu' - Crema di zucca con orzo - PASTA AI QUATTRO FORMAGGI - pasta al burro - pasta in bianco - riso al burro - riso scondito	primi: - pasta alla sorrentina - pasta al pomodoro - pasta al ragu' - pasta al burro - pasta in bianco - riso al burro - riso scondito - ZUPPETTA DI CECI AL ROSMARINO	primi: - pasta allo scoglio - pasta e lenticchie - pasta al pomodoro - pasta al ragu' - pasta al burro - pasta in bianco - riso al burro - riso scondito
secondi: - wurstel al forno - lonza alla valdostana - insalatona vegetariana U SECONDO+CONTORNO - bistecca alla griglia - pollo alla griglia	secondi: - scamorza con pomodorini - hamburger al formaggio - insalatona cremosa U SECONDO+CONTORNO - bistecca alla griglia - pollo alla griglia	secondi: - omelette alla valdostana - insalatona light U SECONDO+CONTORNO - bistecca alla griglia - pollo alla griglia - ZUCCHINE RIPIENE	secondi: - gordon bleu - torta rustica di verdure - insalatona valtellina U SECONDO+CONTORNO - bistecca alla griglia - pollo alla griglia	secondi: - Piadine con speck e formaggio - spada alle OLIVE - insalatona ricca U SECONDO+CONTORNO - bistecca alla griglia - pollo alla griglia
contorni: - crauti - patate al forno - insalata mista - barbabietole - mais al naturale - patate lesse - pomodori - budino - carote julienne - frutta 1 pezzo - insalata - jogurt - macedonia - pai 30g. - succo di frutta	contorni: - cavolfiori al vapore - insalata mista - barbabietole - mais al naturale - patate lesse - pomodori - budino - carote julienne - frutta 1 pezzo - insalata - jogurt - macedonia - pai 30g. - ROSTI' DI VERDURE - succo di frutta	contorni: - pomodori gratinati - crocchette fritte - insalata mista - barbabietole - mais al naturale - patate lesse - pomodori - budino - carote julienne - frutta 1 pezzo - insalata - jogurt - macedonia - pai 30g. - succo di frutta	contorni: - verdure miste al forno - patate sabbiate - insalata mista - barbabietole - mais al naturale - patate lesse - pomodori - budino - carote julienne - frutta 1 pezzo - insalata - jogurt - macedonia - pai 30g. - succo di frutta	contorni: - melanzane e zucchine al forno - ERBETTE GRATINATE AL FORMAGGIO - patate prezzemolate - insalata mista - barbabietole - mais al naturale - patate lesse - pomodori - budino - carote julienne - frutta 1 pezzo - insalata - jogurt - macedonia - pai 30g. - succo di frutta